



5203

Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell'8 aprile 2019 di riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti in data 3 maggio 2019, Reg.ne – Succ. n. 880;

VISTO l'articolo 1, comma 431, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015) a norma del quale *al fine della predisposizione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, di seguito denominato “Piano”, i comuni elaborano progetti di riqualificazione costituiti da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Entro il 30 novembre 2015, i comuni interessati trasmettono i progetti di cui al precedente periodo alla Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo le modalità e le procedure stabilite con apposito bando, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge;*

VISTO l'articolo 1, comma 432, della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190, secondo il quale, con il decreto indicato nel precedente comma 431, sono definiti la costituzione e il funzionamento, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di un Comitato per la valutazione dei progetti di riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate, la procedura per la presentazione di progetti nonché i criteri di valutazione dei progetti da parte del Comitato;

VISTO l'articolo, 1 comma 433, della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190, secondo il quale, sulla base dell'istruttoria svolta dal Comitato, sono selezionati i progetti in coerenza con i criteri di cui al comma 432 suddetto, con indicazione di priorità. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati i progetti da inserire nel Piano ai fini della stipulazione delle convenzioni o accordi di programma con i comuni promotori dei progetti medesimi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 1, comma 434, della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190, secondo il quale, per l'attuazione degli interventi di cui ai commi da 431 a 433, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 e fino al 31 dicembre 2017, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo denominato "Somme da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la costituzione del Fondo per l'attivazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate". A tal fine è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2015 e di 75 milioni di euro per ciascuna degli anni 2016 e 2017;

CONSIDERATO che, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità, è stato istituito il capitolo di spesa 494 "Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate", Centro di responsabilità n. 8 "Pari opportunità" del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2015 di approvazione dell'allegato bando volto a definire le modalità e le procedure di presentazione dei progetti da inserire nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, la documentazione che i comuni interessati debbono allegare ai progetti e i criteri di selezione degli stessi;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2015 che istituisce un Comitato per la valutazione dei progetti di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate e l'art. 3 che prevede, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, l'individuazione dei progetti ai fini della stipulazione di convenzioni o accordi di programma con i soggetti promotori dei progetti medesimi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017 con il quale, nell'approvare nell'ordine di punteggio decrescente assegnato dal Comitato ai progetti da inserire nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate dal numero 1 al numero 46 compreso, si prevede il finanziamento dei progetti dei comuni classificati dal n. 1 al n. 46 e si prevede la possibilità di finanziare i progetti presenti in graduatoria successivi al numero 46 qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie;

VISTA la Delibera CIPE del 7 agosto 2017, n. 73, con la quale è stata *disposta l'assegnazione di 90 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014 - 2020 per il finanziamento dei progetti inseriti nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, come individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017 e inseriti utilmente in graduatoria dal n. 47 in avanti, fino alla copertura di tutti i progetti presentati dai comuni che ricadono nelle regioni del Mezzogiorno;*

VISTE le leggi di bilancio di previsione dello Stato per gli anni finanziari 2018, 2019, 2020 e 2021 che recano l'autorizzazione di spesa per l'attuazione del Piano nazionale per la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 23 luglio 2019 della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato della Corte dei conti avente ad oggetto “Il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia ed il Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate” che, con riferimento a quest’ultimo, nel riconoscere il formale rispetto delle norme e delle disposizioni che regolano la materia, ha raccomandato a questa amministrazione di intervenire con ogni utile iniziativa al fine di recuperare o di contenere i ritardi segnalati semplificando il quadro normativo e procedurale di riferimento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2020 che, a parziale modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017 ed in linea con le raccomandazioni espresse dalla Corte dei conti nella citata deliberazione n. 13 del 23 luglio 2019, ha semplificato la procedura amministrativa per la stipula delle convenzioni relative al finanziamento e alla realizzazione dei progetti presentati dai comuni in graduatoria dal numero 1 al numero 46, nonché dal 47 in poi, in presenza di disponibilità di risorse finanziarie, stabilendo che le stesse siano sottoscritte, anziché dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Capo Dipartimento per le pari opportunità e dai rappresentanti legali degli Enti beneficiari entro il 31 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 2021 che modifica parzialmente la graduatoria allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017 al fine di correggere l’importo del finanziamento assegnato a 5 comuni;

VISTA la Deliberazione n. 14 del 5 agosto 2021 della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato della Corte dei conti che, con riferimento al citato Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, ha riconosciuto il seguito dato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità alle osservazioni formulate dalla Sezione medesima con la citata Delibera n. 13/2019 al fine di recuperare il segnalato ritardo nello sviluppo dell’iniziativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 maggio 2022 che, a parziale modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017, ha previsto che il Capo Dipartimento per le pari opportunità e gli Enti beneficiari sottoscrivono le Convenzioni relative al finanziamento e alla realizzazione dei progetti presentati dai comuni in graduatoria dal numero 1 al numero 46 compreso, nonché quelle dal 47 in poi, in presenza di disponibilità di risorse finanziarie, entro il 31 dicembre 2024;

VISTA la nota n. prot. 2182 del 5 marzo 2021 del Comune di Altomonte con la quale si chiede la rettifica dell’importo erroneamente inserito in corrispondenza del numero 226 della graduatoria allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 giugno 2017 pari



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ad euro 669.904,00 in luogo dell'importo corretto pari ad euro 730.121,38 richiesto in sede di presentazione del progetto da parte del Comune;

VISTA la nota n. prot. 3305 del 23 dicembre 2021 del Comune di San Nicola dell'Alto con la quale si chiede la rettifica dell'importo erroneamente inserito in corrispondenza del numero 322 della graduatoria allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 giugno 2017 pari ad euro 665.000,00 in luogo dell'importo corretto pari ad euro 1.585.710,41 richiesto in sede di presentazione del progetto da parte del Comune;

VISTA la nota n. prot. 4471 del 23 agosto 2022 del Comune di Santa Elisabetta con la quale si chiede la rettifica dell'importo erroneamente inserito in corrispondenza del numero 276 della graduatoria allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 giugno 2017 pari ad euro 1.426.153,57 in luogo dell'importo corretto pari ad euro 1.892.596,52 richiesto in sede di presentazione del progetto da parte del Comune;

VISTA la nota n. prot. 23821 del 21 aprile 2023 del Comune di Ercolano con la quale si chiede la rettifica dell'importo erroneamente inserito in corrispondenza del numero 46 della graduatoria allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 giugno 2017 pari ad euro 1.000.000,00 in luogo dell'importo corretto pari ad euro 1.999.038,00 richiesto in sede di presentazione del progetto da parte del Comune;

VISTA la nota n. prot. 3797 del 21 luglio 2023 del Comune di Cugnoli con la quale si chiede la rettifica dell'importo erroneamente inserito in corrispondenza del numero 378 della graduatoria allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 giugno 2017 pari ad euro 600.000,00 in luogo dell'importo corretto pari ad euro 750.000,00 richiesto in sede di presentazione del progetto da parte del Comune;

VISTA la nota n. prot. 5476 del 6 dicembre 2023 del Comune di Ronciglione con la quale si chiede la rettifica dell'importo erroneamente inserito in corrispondenza del numero 144 della graduatoria allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 giugno 2017 pari ad euro 1.328.527,14 in luogo dell'importo corretto pari ad euro 1.712.719,48 richiesto in sede di presentazione del progetto da parte del Comune;

VERIFICATA la difformità fra gli importi richiesti dai predetti comuni e indicati nella documentazione allegata alla domanda di partecipazione al summenzionato bando e quelli riportati negli atti istruttori del Comitato per la valutazione dei progetti di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate e nella graduatoria allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla rettifica degli errori materiali contenuti nella graduatoria allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017 in corrispondenza degli importi attribuiti ai comuni di Altomonte, San Nicola dell'Alto, Santa Elisabetta, Ercolano, Cugnoli e Ronciglione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano, è delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400

DECRETA

Articolo 1

(Modifiche alla graduatoria allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017, così come modificata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 2021)

Fatto salvo l'atto e gli effetti dallo stesso prodotti, per i motivi indicati in premessa, la graduatoria allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017, così come modificata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 2021, concernente l'inserimento dei progetti presentati dai comuni nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, è così modificata:

al numero progressivo 46, corrispondente al progetto presentato dal Comune di Ercolano, la somma di euro 1.000.000,00 è sostituita da quella relativa al finanziamento corretto pari ad euro 1.999.038,00;

al numero progressivo 144, corrispondente al progetto presentato dal Comune di Ronciglione, la somma di euro 1.328.527,14 è sostituita da quella relativa al finanziamento corretto pari ad euro 1.712.719,48;

al numero progressivo 226, corrispondente al progetto presentato dal Comune di Altomonte, la somma di euro 669.904,00 è sostituita da quella relativa al finanziamento corretto pari ad euro 730.121,38;

al numero progressivo 276, corrispondente al progetto presentato dal Comune di Santa Elisabetta, la somma di euro 1.426.153,57 è sostituita da quella relativa al finanziamento corretto pari ad euro 1.892.596,52;

al numero progressivo 322, corrispondente al progetto presentato dal Comune di San Nicola dell'Alto, la somma di euro 665.000,00 è sostituita da quella relativa al finanziamento corretto pari ad euro 1.585.710,41;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

al numero progressivo 378, corrispondente al progetto presentato dal Comune di Cugnoli, la somma di euro 600.000,00 è sostituita da quella relativa al finanziamento corretto pari ad euro 750.000,00.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, **29 DIC. 2023**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri
dott. Alfredo Mantovano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alfredo Mantovano", written over a vertical line that serves as a signature separator.